



Le scadenze per la supertassa su patenti e passaporti

L'ACI ha emesso ieri una nota per rammentare ai possessori di automobili che entro il 26 prossimo le 700 lire di integrazione...

Sfida del sindacato nuovo contro la società vecchia

Dalla competizione al dialogo, dal dialogo all'unità

Presenza di posizione dei parlamentari del PCI

Varare la riforma delle Università

La commissione del Senato ha approvato la riforma delle università...

Le vacanze nelle scuole

Il ministro della Pubblica Istruzione ha disposto il nuovo calendario scolastico...

Dopo il convegno di Bologna

PROSPETTIVE NUOVE PER IL MOVIMENTO DI LABOR

Il Movimento politico dei lavoratori comincia a porsi su un più concreto terreno come alternativa di base alla DC...

Ha detto Livio Labor concludendo il primo convegno del suo neonato movimento (MPL) «Il Movimento politico dei lavoratori non è più in area di parcheggio e oggi intende definire una nuova componente della sinistra...

Le agenzie confederali della CGIL, CISL e UIL hanno approvato la stessa relazione...

La relazione che sarà letta dal presidente di turno Simone Martini...

Non manca nella relazione introduttiva un ampio esame della strategia confederale...

«Ulteriormente l'iniziativa è stata pubblicata nella rivista "Lavoro"...

scorso dalla DC con una lettera pubblica parli con il sindacato...

Ritocchi alle tasse dei ricchi per raccogliere qualche briciola

Dopo lo scandalo del marchese Casati poche misure «ad effetto» - Herrera, Merzagora, Manfredi e Celentano fra i «colpiti» - Pirelli ritiene eccessivo un imponibile di 300 milioni - Al sicuro i grandi evasori



Heleno Herrera, Anna Maria Casati, Leopoldo Pirelli

Foranno alla ribalta le tasse dei super ricchi. A Roma e a Milano sono apparsi i primi elenchi delle «variazioni» sull'imposta di famiglia...

Manovre per rilanciare il mercanteggiamento con Roma

Sicilia: il governo dimissionario vorrebbe una «fiducia unanime»

Ma PCI e PSIUP affermano che Fasino deve andarsene per aprire la strada ad una nuova direzione politica per un autentico programma meridionalista...

Three boxes with headlines: 'Niente attendenti dall'anno prossimo', 'Divorzio: la Commissione concluderà il 6 novembre', 'In minoranza a Genova un o.d.g. della Giunta'.

Dopo una tempestosa riunione sul decreto la guerra minaccia di andarsene

CRISI IN SARDEGNA?

Domani dichiarazioni in Assemblea dell'on. Abis - Conferma di un fallimento - Presa di posizione del gruppo comunista

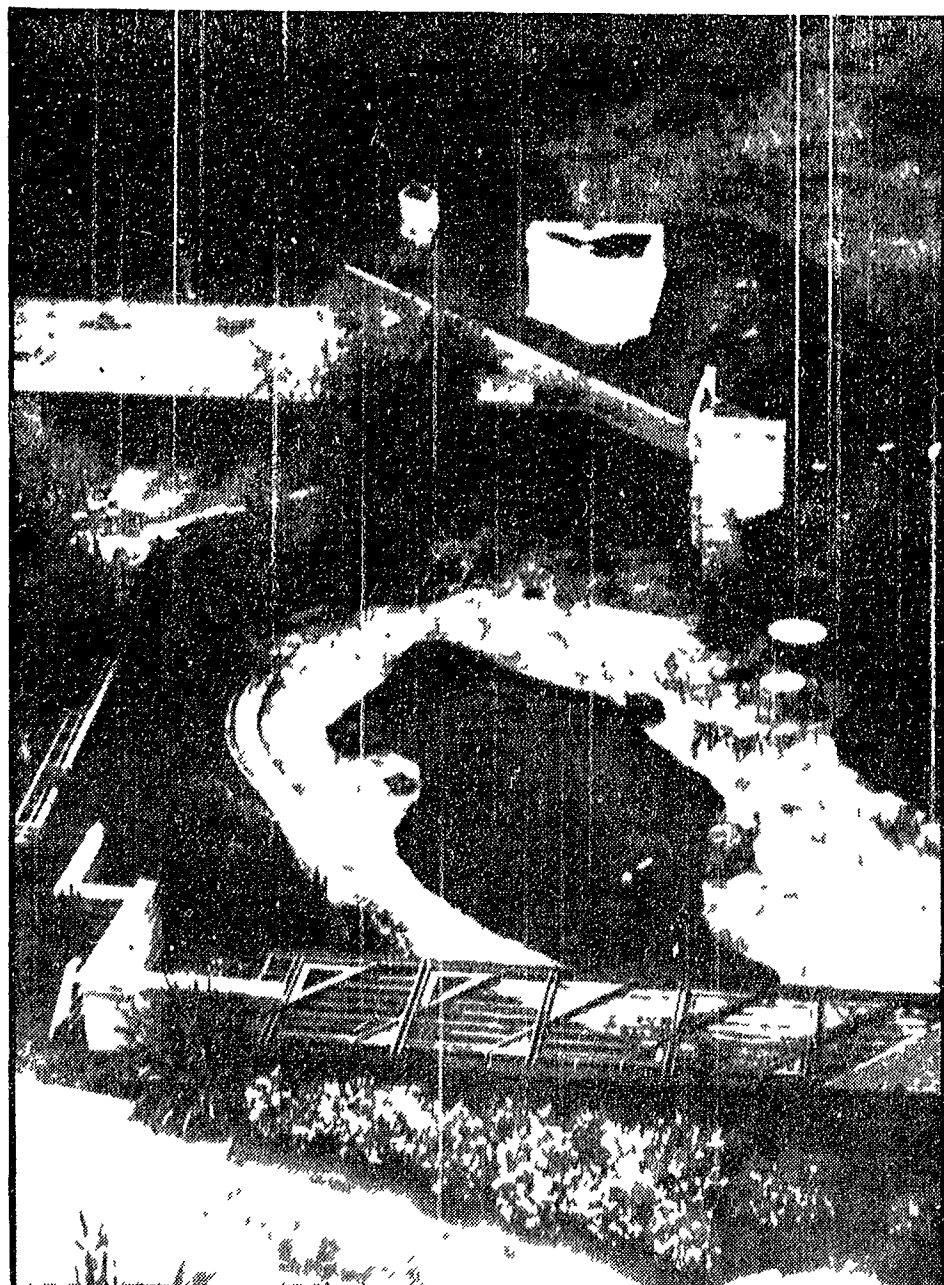
Dalla nostra redazione: «L'Unità» ha pubblicato una nota di tempo dalla assemblea del gruppo comunista...

ALDO TORTORELLA, LUCA PAVOLINI, Alessandro Curzi. Inscritto al n. 241 del Registro Stampa del Tribunale di Roma...

Ugo Baduel

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti alla Camera SENZA ECCEZIONE ALCUNA...





Una veduta aerea della villa da 250 mila dollari del dott. Victor Ohta a Santa Cruz 120 chilometri a Sud di San Francisco. Nella piscina le mani legate dietro la schiena il capo nascosto dentro un cappuccio e uccisi con un colpo di pistola alla testa sono stati trovati i corpi dei dott. Ohta della moglie di 12 anni (a destra) e della segretaria

Interrogliamo i leader sindacali alla vigilia della prima riunione comune di Firenze dei Consigli generali delle tre Confederazioni

# UNITA' SINDACALE

## compiere chiare scelte capaci di produrre fatti

Oggi un'altra voce della CISL: quella di Baldassarre Armato, esponente della «vecchia minoranza» - Chi non vuole una nuova Confederazione deve assumersi la responsabilità di rimanere fuori - Si alle riforme e no all'aggiustamento dell'attuale meccanismo di sviluppo - Stretto collegamento fra le lotte sociali e quelle in fabbrica

Un'altra voce della CISL su nomine e unità quella di Baldassarre Armato segretario confederale esponente della vecchia minoranza come ormai viene definiti i contenuti che per alcuni mesi non ha partecipato alla gestione della stessa CISL. Ci è sembrato opportuno questo colloquio per spiegare le sue posizioni e il suo atteggiamento nei confronti della CISL attuale. Armato è un uomo di grande esperienza sindacale e politica. Il suo intervento è stato molto ascoltato e ha fatto capire che non si può pensare a una semplice riforma della CISL, ma che è necessario un cambiamento radicale. Armato è un uomo di grande esperienza sindacale e politica. Il suo intervento è stato molto ascoltato e ha fatto capire che non si può pensare a una semplice riforma della CISL, ma che è necessario un cambiamento radicale.

Mentre continua l'inutile caccia agli assassini della famiglia Ohta, un'altra strage in California

# Gli USA sotto l'incubo della violenza

Un ragazzo trovato ucciso non lontano dalla villa dell'oculista, con la stessa feroce tecnica - A Paso Robles padre, madre e figlioletta finiti a coltellate: tratti in arresto i presunti responsabili - Per gli altri casi la polizia ammette di brancolare nel buio - Istituiti posti di blocco nelle strade e stato d'allarme agli aeroporti e alle frontiere

## La politica del crimine

Dicono le cronache che i membri del dottor Ohta brutalmente ucciso in California con tutta la sua famiglia non hanno avuto nulla mentre si trovava nella casa di sua proprietà. Si spiega che gli assassini avevano il silenzio e alle loro spalle delle Pao darsi. Ma non anche di violenze. Lo dice perché mi viene in mente un episodio che mi viene raccontato a Washington. L'anno scorso un bel palazzo residenziale a tanti piani che sorge isolato in mezzo a un paesaggio di boschetti superstiti e a non di servizio e villette nate nel verde. Ad ogni piano su vicinabili e ornati corridoi si affacciano gli usci di decine di appartamenti. Una sera venivano a casa il mio amico mise inavvertitamente in funzione il dispositivo di allarme nascosto per il caso in cui qualcuno tentasse di forzare l'ingresso. Immediatamente sentii un rumore di catene e corse di porte in porta per spingere con violenza non certo per aprire e correre in auto a chi avrebbe dovuto trovarsi in pericolo. Questa è l'atmosfera dei ricchi sobborghi della città americana.

Il vicepresidente Aonew pronuncia ogni giorno discorsi incendiari per fomentare odio contro intellettuali studenti negli oppositori del governo in genere. Egli fa costantemente appello al peggio fondo di intolleranza che esiste nell'opinione pubblica. Una commissione di mechie sta nominata dallo stesso Nixon e composta di persone a lui fidate per indagare sulle agitazioni nel mondo studentesco. Ha indicato nell'oratorio di Agnew uno dei motivi che hanno gettato benzina sul fuoco della ribellione giovanile. Nixon allora se lo pensa non con Agnew ma con la commissione.

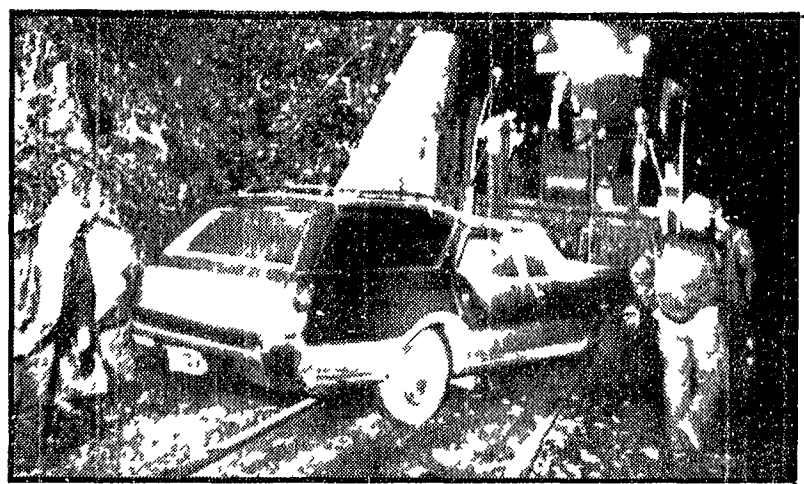
## Attentati

Certo la violenza cresce. Si susseguono anche gli attentati dinamitardi. Chi sarebbe dei quanti di essi sono stati operati da giovani terroristi che hanno perso fiducia nei mezzi di lotta legali e quanti da agenti provocatori infiltrati nei mezzi di lotta? Il corrispondente del Monde scriveva giorni fa che guarda caso — «scoppiano le bombe necessarie perché si affermi la politica del peggio». Dopo avere ucciso e arrestato a decine i militanti delle «pantere nere» i poliziotti tengono ora a Washington dimostrazioni per chiedere più repressione pretendendo di essere loro le vittime di «genocidio» voluto dalle «pantere». Intanto Nixon ha firmato una nuova legge sulla «lotta alla criminalità» che annulla diverse garanzie costituzionali e ha consegnato sotto i flash dei fotografi al nostro della questura Mitchell e al capo del FBI Hoover elementi accattati di «sottilezza» con queste parole: «Leoni le armi adesso tocca a noi». «State tranquilli, Mister President» gli ha risposto rassicurante Hoover.

## Insinuazioni

Sugli assassini dell'oculista di Santa Cruz non si sa nulla. Ma si fa il caso di facilità con cui si fanno giornali che si insinuano che probabilmente sono stati gli hippies. La prima ad insinuare naturalmente è la polizia americana. Si è scoperto perfino che fra i clienti curati dal povero medico erano stati degli hippies! Si fanno cose come questa e fatto nel latino effettivo massacro californiano — quello di San An — e dei suoi amici di Beirut — di scatenare preda e becchettanti americani una certa campagna di odio contro questi colorati hippies che pure non sono (per i fautori della violenza a ma al contrario) uno la parte forse, ma disprezzata della gente americana. Quella che si è arricchita bruciata in un modo sibile sopra di evasione di riscatto di scoperta dei valori più semplici della vita per poi lasciarli in posto a giovani militanti ben più con apertori della nerezza di una lotta politica e sociale.

Giuseppe Boffa



SANTA CRUZ — Un fatto nuovo e intervenuto nelle ultime ore nelle indagini sul massacro il ritrovamento della «Oldsmobile» sembrucata della famiglia Ohta, ad una ventina di chilometri dal luogo del delitto

SANTA CRUZ 21. La California — e forse tutta l'America — è sotto l'incubo della violenza che si scatenò ogni giorno con sempre maggiore ferocia e con sempre nuovi motivazioni logiche. Oggi l'opinione pubblica appare sconvolta dal massacro della famiglia Ohta il più atroce di un omicidio di origine giapponese. I due figli di 11 e 13 anni e la segretaria sono stati brutalmente picchiati legati e uccisi con un colpo di rivoltella alla nuca e gettati nella piscina della villa. A poche ore dalla scoperta della tragedia un altro omicidio di una cinquantina di chilometri di distanza veniva trovato il corpo di un ragazzo di 19 anni addosso a un distributore di benzina assassinato nello stesso modo. Il caso Dececco aveva le sue radici in un omicidio di un altro ragazzo di 19 anni, assassinato per i motivi insensati fatti di omicidio. Non possiamo dire se il caso Dececco sia un progetto del killer o se è stato il frutto di un'impetuosa e irragionevole passione.

Un altro omicidio sul quale gli inquirenti hanno constatato il ritrovamento di una «Oldsmobile» sembrucata della famiglia Ohta, ad una ventina di chilometri dal luogo del delitto. La CGH ha lanciato la proposta di costituire un tavolo di lavoro delle tre Confederazioni sindacali per discutere di un progetto di riforma della CISL. Il tavolo di lavoro è stato costituito da un gruppo di lavoro che ha già iniziato i suoi lavori. Il tavolo di lavoro è stato costituito da un gruppo di lavoro che ha già iniziato i suoi lavori.

Il tavolo di lavoro è stato costituito da un gruppo di lavoro che ha già iniziato i suoi lavori. Il tavolo di lavoro è stato costituito da un gruppo di lavoro che ha già iniziato i suoi lavori. Il tavolo di lavoro è stato costituito da un gruppo di lavoro che ha già iniziato i suoi lavori.

Problemi come quelli della autonomia si risolvono individuando precise regole di comportamento. Altrimenti poi quanto concerne i criteri di selezione dei dirigenti e le modalità della formazione delle decisioni. Tanto per fare un esempio se decisioni come quelle riguardanti la definizione delle piattaforme rivendicative vengono assunte da un gruppo di lavoro che non ha il consenso dei dirigenti sindacali, si può dire che si tratta di una situazione che non può essere che un'ipotesi di lavoro. Il che è anche nelle intenzioni dei lavoratori.

## Precise proposte

Per concludere la riunione dei Consigli generali delle tre Confederazioni sindacali, è necessario che si assuma una posizione precisa e che si assumano precise proposte capaci di produrre fatti. Se questo si verificasse si creerebbe anche il condizio per il superamento dell'attuale situazione di stallo. Si può dire che si tratta di una situazione che non può essere che un'ipotesi di lavoro. Il che è anche nelle intenzioni dei lavoratori.

Sirio Sebastianelli



L'INTERVENTO DEL COMPAGNO INGRAO NEL SERRATO DIBATTITO ALLA CAMERA

La linea del PCI nella lotta contro il decretone

I fatti dimostrano che, nel Paese e nel Parlamento, non si possono ripercorrere le vecchie strade di politica economica senza provocare una grave involuzione politica - Tutte le forze di sinistra devono misurarsi con le modifiche essenziali proposte dal PCI e dal PSIUP - I comunisti non si propongono di sollevare un « polverone » per lasciare una pura testimonianza - Una battaglia che mira a fare avanzare nell'interesse dei lavoratori una politica alternativa - La funzione del Parlamento

(Dalla prima pagina)

che, e lavorando così, pe sposterò? Abbiamo agito per giungere insomma non a qualche modificazione settoriale ma ad un confronto e ad uno scontro in linea perché a giudizio nostro il decretone viene realmente smentito solo se passa - e non solo nella testa di pochi fra noi e non solo nel Parlamento ma nell'azione unitaria di grandi masse e tra le forze politiche democratiche - un'altra linea positiva

dine delle associazioni degli artigiani e di altri gruppi di colto medio e cioè di tutta quella forza democratica e di classe che la trama e l'orgoglio del nostro popolo. D'altronde non si è potuti sfuggire al confronto sul « decretone » nelle aule del Parlamento con la opposizione e prima di tutto con la forza principale dell'opposizione con i comunisti. Si è dovuto giungere a modifiche al Senato modifiche che non sottovalutino ma perché ne siamo stati fattore determinante. Sappiamo che altre modifiche stanno maturando ed appaiono ormai giuste e necessarie non solo alla luce della nostra argomentazione ma alla luce di tutta la discussione che si è sviluppata e che ha coinvolto anche la maggioranza.

economiche in senso stretto e che in vista dell'equilibrio di fondo della società. Nessuno può dimenticare che i lavoratori hanno per esperienza che esistono altre vie per il raggiungimento delle risorse necessarie e ne hanno coscienza maturata. Quando non si può la questione della elarazione di tutto un insieme di lotte. Perciò avvertendo in modo così pesante l'importanza del vecchio sistema tributario. Quando non si può la questione del prezzo della benzina quando chiediamo si cancellino i nuovi scandali i favori concessi alle fusioni delle società e alle manovre finanziarie connesse con tali favori non chiediamo agli politici che seguano almeno l'inizio positivo di una correzione. Il compito della Camera compiere questa valutazione equamente politica? Due questa risposta alla domanda del Paese.

abbiamo iniziato il decretone né la sua permanenza né la sua caduta. Non crediamo alla fedeltà alla serietà di tali forze istituzionali. Ma abbiamo ben chiara l'asprezza della situazione politica e sociale e valutiamo l'importanza - in questa situazione di tensione e di transizione - di spostamenti positivi che diano un colpo alla vecchia politica. Aiutino la crescita delle potenze delle masse promouvano il sorgere di nuove istituzioni capaci di dare espressione alla volontà di emancipazione di milioni di uomini in fermento e in movimento.

Oggi questa « fase costituyente » questo rinnovamento della democrazia è divenuto questione urgente. Non si sfugga ad una involuzione, se non si cambia. E perciò è illusoria - lo diciamo con serena fermezza al compagno socialisti - la idea che si possa difendere il regime democratico senza complete scelte limpide di campo e di linea, senza rotture nette con il moderatismo, senza un « lavoro comune » con le forze nuove. Già avete visto - con i casi della Calabria e con questa vicenda del « decretone » - quanto fosse erronea l'idea di una continuità indolore e tranquilla della vecchia politica.

È vero ci pensiamo molto prima di dichiarare l'ostuzionismo? E lo facciamo solo quando siamo in gioco giuridico e gravi questioni di principio che toccano le fondamenta della libertà e del regime democratico. Riteniamo che certe armi siano efficaci e durevoli quando sono necessarie. Noi parliamo al Parlamento - e lo diciamo ancora - quando sono messi in gioco i principi stessi di libertà e di democrazia su cui ogni Parlamento moderno fonda la sua vita e proprio perché sono in gioco questi fondamenti possiamo i volgereci ad essere complessi anche da chi e molto lontano dalle nostre file. Perché adoperiamo questa arma di lotta solo in tali casi di fondo e di principio? Per scrupoli estranei alla lotta di classe o peggio per calcolo opportunista? Sinceramente? No! lo facciamo per una scelta che corrisponde profondamente alla nostra strategia al nostro modo di condurre la lotta di classe nelle condizioni del nostro Paese. Noi riteniamo che lo sviluppo degli istituti di democrazia rappresentativa sia - nelle condizioni della nostra epoca e in questa zona del mondo in cui viviamo - il più favorevole alla permanenza di una egemonia della classe operaia alla costruzione di un blocco storico per il socialismo.

Lo concedo un attenuante al gruppo del « Manifesto ». Chi obbedisce ad una logica minoritaria può forse permettersi di concentrare il suo sforzo su una lotta interna alla sinistra. Noi no! Noi abbiamo la responsabilità di parlare a milioni di uomini di potenziare e sviluppare le conquiste di grandi masse umane, di intendere le esigenze storiche di un arco vastissimo (e comprendo fra di esso anche quelle di coloro che seguono il « Manifesto »).

Dunque, il « decretone » è uno strumento per la continuazione del vecchio tipo di sviluppo, quel tipo di sviluppo che porta ad una collocazione subalterna della nostra economia nell'orizzonte internazionale, fondata sulla intensificazione dello sfruttamento delle masse, sulla compressione dei consumi popolari (con relativa debolezza del mercato interno) e sulla esportazione massiccia e contemporanea di uomini e di capitali. Condizione necessaria di questo meccanismo è la esistenza di una grossa sacca di sottosviluppo nel Mezzogiorno, che funzioni come serbatoio permanente e flessibile di mano d'opera a basso costo.

Però abbiamo scelto la lotta per una modifica del decreto e abbiamo presentato non un mucchio indistinto di proposte ma determinati punti qualificanti attorno ai quali tendesse convergere unitarie.

Intomma abbiamo voluto aprire una discussione reale e togliere armi ed alibi al governo che gli permettesse di bloccare attorno alle scelte sbagliate del decretone tutte le sue forze parlamentari ed elettorali. Abbiamo consapevolmente agito perché il Parlamento funzionasse, funzionasse come assemblea che interviene cambia ma difende e non come camera di registrazione della volontà del governo.

È un troppo facile oggi scrittarne che la questione meridionale sta esplodendo a Reggio Calabria. Ma ce ne ricordate che essa esplose in modi diversi anche a Milano e a Torino e non solo per i costi assurdi delle congestioni per il dramma dei servizi sociali che mancano per i ghetti che si creano ma anche per come il grande capitale usa o vuole usare del Nord il grande serbatoio di mano d'opera del Sud. La battaglia è una sola nel borgo siciliano o pugliese e a Torino.

Il primitivo testo del decretone non conteneva pressoché nulla per la casa e ancora oggi ci tocca premere ed insistere per strapparne un anticipo - del tutto urgente - di un centinaio di miliardi per le aree e le opere di urbanizzazione da acquisire con la 167 che da tempo boicotta.

Quando alla Camera si è discusso di Reggio Calabria tutti almeno a parole hanno dovuto riconoscere che alla base delle vicende di Reggio c'è un depauperamento tragico una decadenza strutturale. Che cosa dunque si vuol fare? Ecco perché noi abbiamo chiesto non solo lo stanziamento di determinati miliardi ma grandi opere sociali e cioè scelte politiche che facessero sentire da che parte si sta con quali forze sociali si intende marciare con quali misse si intende accrescere il potere di tali forze sociali scelte a protagonisti e soggetti della soluzione della questione meridionale. Sarebbe sciocco e ridicolo pensare che si possano sanare con qualche articolo del decretone i mali profondi del Mezzogiorno. Ma si possono compiere alcune scelte politiche e cioè è importante.

Questo vuol dire però che è altrettanto giusta l'illusione che noi ci si possa lasciare fessare dal ricatto del « crisi al buio » secondo la logica di evitare il peggio.

Un giudizio sui contenuti

La domanda da porsi la vera domanda politica che sta al fondo del nostro dibattito è quale nostre decisioni è questa una tale linea e ancora paticamente oggi ottobre del 1970 a un anno dall'autunno cal o le con quali implicazioni con quali conseguenze? Al momento in cui tu deciso il « decretone » fu compiuta una valutazione esatta della situazione? Non è da escludere che le difficoltà e i problemi in dubbi che in quella seconda metà di agosto si presentavano per i italiani di un forte movimento di lotte nella fabbrica e nel Paese abbiano illuso il governo e i suoi ispiratori palesti ed occulti abbiano favorito la speranza che il movimento operaio e popolo e le forze di sinistra fossero fermate, sulla via di un inarrestabile riflusso.

Si sono state queste le valutazioni da cui sono derivate certe scelte del decretone, l'errore è stato madornale, tali valutazioni sono state disperse dai fatti e non solo per le riprese in atto di grandi lotte operaie nella fabbrica, gli scioperi generali dei primi di ottobre, l'acquisirsi della tensione. Ci sono dati più di fondo, il sindacato nuovo che sta forgiandosi attraverso le lotte di questi anni continua a camminare e il processo di unità sindacale se pure incontra difficoltà non è stato respinto indietro. E in corso un dibattito sulla strategia delle riforme, attorno a cui si sta organizzando, si sta formando una politica della sinistra che non rifonda davanti una esperienza ma una riflessione critica che fruttano e dà una politica alternativa, già si esprime nelle proposte di modifica che sono state presentate dal PCI e dal PSIUP che sono il risultato di un contatto profondo con la realtà operaia e popolare, e il segno della ricerca creativa della sinistra.

Si sono state queste le valutazioni da cui sono derivate certe scelte del decretone, l'errore è stato madornale, tali valutazioni sono state disperse dai fatti e non solo per le riprese in atto di grandi lotte operaie nella fabbrica, gli scioperi generali dei primi di ottobre, l'acquisirsi della tensione. Ci sono dati più di fondo, il sindacato nuovo che sta forgiandosi attraverso le lotte di questi anni continua a camminare e il processo di unità sindacale se pure incontra difficoltà non è stato respinto indietro. E in corso un dibattito sulla strategia delle riforme, attorno a cui si sta organizzando, si sta formando una politica della sinistra che non rifonda davanti una esperienza ma una riflessione critica che fruttano e dà una politica alternativa, già si esprime nelle proposte di modifica che sono state presentate dal PCI e dal PSIUP che sono il risultato di un contatto profondo con la realtà operaia e popolare, e il segno della ricerca creativa della sinistra.

La seduta alla Camera. È proseguita in aula la discussione generale sul decreto. Anche ieri sono intervenuti numerosi oratori. Il socialista Scalfari ha sostenuto che il governo deve sostenere di più le contropartite di interesse dei lavoratori. Il compagno Volio del Psiup ha criticato l'opposizione del gruppo comunista che si è rifiutato di votare l'ordine del giorno parlamentare. Il gruppo non esordì con un intervento ma con una lettera di contestazione del PsiUP. I comunisti hanno fatto un intervento di contestazione che ha avuto il suo effetto. Il dibattito sulla battaglia di fine anno è stato molto acceso. Le proposte di riforma sono state discusse e discusse.

Si discutono le controproposte del governo. Una data molto avvicinata. Nella riunione del comitato dei nove, PLI ed MSI hanno insistito sulla questione del prezzo della benzina ma hanno anche chiesto al governo una riduzione della prodotta del prezzo del latte e dei contratti di affitto. Al Senato nel testo del « decretone » da tre anni a un solo anno. I liberali hanno detto comunemente di non volerlo rigurgitare su quest'ultima proposta. I comunisti invece hanno ammesso il governo a non fare concessioni alle sinistre. Nel corso della riunione del comitato dei nove è stata sollevata anche la questione dei tempi e dei modi di approvazione del « decretone » e delle controproposte contestualmente presentate dal governo ed ora oggetto di discussione. Ne ha parlato il ministro Lettieri Aggradi ricordando che lunedì prossimo scade il termine di legge per l'approvazione del decreto e dei provvedimenti congiunti in materia di licenze. I comunisti hanno detto che il « decretone » deve essere approvato nella sua attuale uscita dal dibattito del Senato e poi deve essere approvato in aula.

PSIUP. Il capo gruppo del PsiUP Carlo Azeglio ha detto che il « decretone » è una legge di compromesso. Una forte opposizione con dati del PsiUP insieme ai compagni comunisti ha già terminato una situazione, più l'incertezza la prima ipotesi di poter passare senza significative modifiche. La stessa

PSU. La sezione comunista del PsiUP ha detto che il « decretone » è un compromesso che non va accettato. Un altro gruppo di comunisti ha detto che il « decretone » è un compromesso che non va accettato.

ORARIO NUOVO GRIPPAUDO





La crisi segnalata dalle dimissioni di Merzagora investe problemi di fondo

Lo Stato è debitore da un anno

# PER LA MONTEDISON È NECESSARIO UN COMPLETO CONTROLLO PUBBLICO

# Gli olivicoltori attendono invano 120 miliardi

Le richieste del Consorzio - Due miliardi degli allevatori bloccati da 14 mesi alla Banca d'Italia

I grandi azionisti privati hanno negato ogni appoggio al programma di investimenti -- La posizione della Federazione chimici della CGIL -- Richieste dei sindacati e dei consigli regionali per un diretto intervento nei settori farmaceutico e minerario

La crisi della Montedison, portata nuovamente alla ribalta dalle precarie dimissioni di Cesare Merzagora ha messo in evidenza un diffuso disagio negli stessi ambienti finanziari. Solo i sedicenti rappresentanti dei piccoli azionisti sono limitati a rilanciare l'agitazione di destra. Luigi Madia del PICOR ha chiesto un'assemblea straordinaria della Montedison per avere una nuova tribuna di cui fare magozza e contrattare con i concessionari. Giorgio Pisano del Sindacato chimico ha fatto la cronaca di un incontro con i grandi azionisti privati, i quali, secondo quanto si è appreso, non intendono sostenere il titolo con i loro soldi.

## Interventi in Borsa per sostenere la Montedison

MILANO 21. Le ripercussioni delle dimissioni di Cesare Merzagora dal presidente della Montedison si sono riverberate oggi in Borsa con notevole oscillazione del titolo Montedison che si è aperto stamane alla Borsa di Milano a 893,25. All'ultima chiusura di ieri, invece, il titolo Montedison era a 894 e nei pochi scambi ufficiali di ieri era sceso a 888,50. Dopo aver toccato nelle oscillazioni della mattinata un minimo di 880 il titolo Montedison ha concluso alla chiusura la Borsa a 888,50. Lo scambio alla Borsa di Milano anche per la Montedison sono stati abbastanza vivaci. Le quotazioni Medobanca e Intesa sono in forte crescita. Medobanca è salita a 1.000 e Intesa a 1.000.

## Per il rinnovo del contratto

**Autolinee: decise altre 72 ore di sciopero**

In seguito al mancato raggiungimento da parte dell'ANM delle proposte conclusive di mediazione del ministro del lavoro per il rinnovo del contratto di lavoro degli addetti alle autolinee extraurbane private le federazioni autoritarie transverali aderenti alla CGIL, CISL e UIL hanno cominciato lo sciopero nazionale di 72 ore per il 23, 24 e 25 ottobre. I servizi di trasporto dovranno per decidere le ulteriori iniziative del grave atteggiamento assunto dall'ANM rispetto alla stessa mediazione governativa.

## Per lo sviluppo della flotta

**Marittimi in sciopero dal 26 ottobre per 24 ore**

Le segretarie nazionali delle federazioni marittime dell'ILM, CGIL, ILM, CISL e UIL hanno comunicato di aver proclamato lo sciopero di 24 ore per il 26 ottobre. Lo sciopero è motivato dal fatto che le condizioni di lavoro dei marittimi non sono state migliorate e che le proposte di rinnovo del contratto non sono state accettate.

## Scioperano gli assistenti di volo

Oggi scioperano per otto ore gli assistenti di volo (mentre si scioperano i piloti). La protesta è proclamata dalla Genta dell'Anra e dagli altri due sindacati di categoria aderenti alla CGIL e alla UIL. Si tratta di un'azione di protesta per il rinnovo del contratto di lavoro. Gli scioperanti sono circa 100 mila lavoratori.

## Nuovo accordo di collaborazione italo-bulgara

(R.M.) Si sono conclusi i lavori della commissione mista per la collaborazione economica, tecnica e industriale fra l'Italia e la Bulgaria. Il presidente della delegazione italiana, il professor Benvenuto, ha firmato con il presidente bulgaro un accordo di collaborazione economica, tecnica e industriale.

## Decisione dei tre sindacati

**Calze e maglie: più incisiva la battaglia nelle aziende**

Le segretarie della FIM, ILM, CGIL, ILM, CISL e UIL, a partire dalla scissione di martedì, hanno deciso di svolgere il 21 ottobre per il rinnovo del contratto per il settore calze maglie. Il lavoro sarà interrotto per quattro settimane di lotta.

## Dalla nostra redazione

MILANO 20. Gli operai della Pirelli restano in sciopero. Il sindacato di categoria ha comunicato che il contratto di lavoro non è stato rinnovato e che gli operai continueranno a scioperare fino a quando non saranno soddisfatte le loro richieste.

## Delegazioni dalla Pirelli - Anche i lavoratori delle fabbriche interessate e impegnati nella lotta per la riforma agraria

Una prova della serietà di questo trasferimento operai in Romagna e della loro partecipazione attiva alla lotta per la riforma agraria. Le delegazioni della Pirelli si sono incontrate con i delegati delle fabbriche interessate e hanno discusso le loro posizioni.

## Gli operai tra i contadini romagnoli

La lotta per la riforma agraria in Romagna è stata arricchita dalla partecipazione attiva degli operai della Pirelli. Gli operai si sono incontrati con i contadini e hanno discusso le loro posizioni.



Per ottenere l'aumento delle pensioni

## FORTE PROTESTA DEI MUTILATI DI GUERRA DAVANTI AL SENATO

Sotto una pioggia fitta ed insistente migliaia di mutilati di guerra, ieri pomeriggio a Roma si sono recati in corteo dalla Casa Madre, in viale Mazzini, a piazza S. Andrea della Valle, dove hanno trovato un folto gruppo di "colerini" e carabinieri che bloccavano la strada per il Senato. In pieno assetto di guerra con tanto di elmetti e fucilini, i carabinieri hanno respinto ogni tentativo di forzare il blocco, per cui i mutilati hanno lasciato passare una delegazione (con guida del presidente Vincenzo Baldazzi, dal vice presidente Aloisio Elmo e da altri consiglieri) che si è recata al Senato, dove è stata ricevuta dai senatori Sema del PCI, Ma-

## Artigiani: ritardata consegna dei certificati elettorali

Nella imminenza delle elezioni per il rinnovamento delle Commissioni provinciali dell'Artigianato e delle Camere Mutue artigiane, che si terranno domenica 25 ottobre, si è verificata una situazione di ritardo nella consegna dei certificati elettorali. Gli artigiani si sono recati presso gli uffici comunali per chiedere il rilascio dei certificati e si invitano gli artigiani a recarsi presso gli uffici comunali per il rilascio dei certificati.

## Domenica prossima per iniziativa del PCI

## Gli operai tra i contadini romagnoli

La lotta per la riforma agraria in Romagna è stata arricchita dalla partecipazione attiva degli operai della Pirelli. Gli operai si sono incontrati con i contadini e hanno discusso le loro posizioni.

Lo Stato è debitore da un anno di oltre 65 miliardi verso i contadini della Puglia e della Lucania di 25 miliardi verso quelli della Calabria e di altri 10 miliardi verso i coltivatori di orti di altre regioni. I contadini della Puglia e della Lucania hanno pagato da parte dell'azienda di 6 miliardi di interessi passivi.

## Protestano i contadini per l'affitto e la sanità

La legge sull'affitto agrario è all'ordine del giorno della Camera e dovrebbe essere discussa appena terminerà il dibattito sul "decreto". Essa prevede due miglioramenti principali: l'incorporazione del canone di affitto al reddito catastale che consente, in molti casi, la riduzione degli affitti più speculativi, l'attribuzione all'affittuario, che è poi l'imprenditore effettivo, del diritto ad effettuare alcune trasformazioni. Per impedire questi miglioramenti la parte più parassitaria dell'agricoltura osteggia la legge e la DC, complice, si è prestata a continui rinvii (il Senato ha approvato la legge alla fine del 1969). I contadini sono decisi ad impedire ulteriori ostruzionismi. Sul motivo di questa lotta e lo suo forme esplicitamente un articolo del compagno Esposto che si pubblica contemporaneamente su "Nuova Agricoltura".

Si è appena conclusa la "settimana di lotta" (11-18 ottobre) per l'approvazione della legge sull'affitto agrario e per la conquista della parte essenziale dei coltivatori nella riforma sanitaria e ci aspettiamo gli altri momenti della mobilitazione contadina per conseguire questi due obiettivi come contadini che devono essere rappresentati. Dal 22 al 30 ottobre ogni giorno i coltivatori e i loro familiari si sono presentati in massa al Parlamento ed hanno espresso la loro volontà di non lasciare passare un giorno senza che si sia verificata una manifestazione di protesta.

Per l'approvazione della legge sull'affitto agrario nel testo approvato dal Senato si è tentato un accordo che non è mai stato raggiunto. Per questo motivo gli agricoltori si sono presentati in massa al Parlamento ed hanno espresso la loro volontà di non lasciare passare un giorno senza che si sia verificata una manifestazione di protesta.

Per l'approvazione della legge sull'affitto agrario nel testo approvato dal Senato si è tentato un accordo che non è mai stato raggiunto. Per questo motivo gli agricoltori si sono presentati in massa al Parlamento ed hanno espresso la loro volontà di non lasciare passare un giorno senza che si sia verificata una manifestazione di protesta.

Per l'approvazione della legge sull'affitto agrario nel testo approvato dal Senato si è tentato un accordo che non è mai stato raggiunto. Per questo motivo gli agricoltori si sono presentati in massa al Parlamento ed hanno espresso la loro volontà di non lasciare passare un giorno senza che si sia verificata una manifestazione di protesta.

Per l'approvazione della legge sull'affitto agrario nel testo approvato dal Senato si è tentato un accordo che non è mai stato raggiunto. Per questo motivo gli agricoltori si sono presentati in massa al Parlamento ed hanno espresso la loro volontà di non lasciare passare un giorno senza che si sia verificata una manifestazione di protesta.

Per l'approvazione della legge sull'affitto agrario nel testo approvato dal Senato si è tentato un accordo che non è mai stato raggiunto. Per questo motivo gli agricoltori si sono presentati in massa al Parlamento ed hanno espresso la loro volontà di non lasciare passare un giorno senza che si sia verificata una manifestazione di protesta.

Per l'approvazione della legge sull'affitto agrario nel testo approvato dal Senato si è tentato un accordo che non è mai stato raggiunto. Per questo motivo gli agricoltori si sono presentati in massa al Parlamento ed hanno espresso la loro volontà di non lasciare passare un giorno senza che si sia verificata una manifestazione di protesta.

Per l'approvazione della legge sull'affitto agrario nel testo approvato dal Senato si è tentato un accordo che non è mai stato raggiunto. Per questo motivo gli agricoltori si sono presentati in massa al Parlamento ed hanno espresso la loro volontà di non lasciare passare un giorno senza che si sia verificata una manifestazione di protesta.

Per l'approvazione della legge sull'affitto agrario nel testo approvato dal Senato si è tentato un accordo che non è mai stato raggiunto. Per questo motivo gli agricoltori si sono presentati in massa al Parlamento ed hanno espresso la loro volontà di non lasciare passare un giorno senza che si sia verificata una manifestazione di protesta.

Per l'approvazione della legge sull'affitto agrario nel testo approvato dal Senato si è tentato un accordo che non è mai stato raggiunto. Per questo motivo gli agricoltori si sono presentati in massa al Parlamento ed hanno espresso la loro volontà di non lasciare passare un giorno senza che si sia verificata una manifestazione di protesta.



Il nostro inviato nei villaggi del 17° parallelo fra i combattenti di una guerra ormai leggendaria

VIETNAM IL TERIBILE AGONIA DELLA TIGRE

Come i vecchi cacciatori gli uomini di « Ho » hanno affrontato l'invasore - « Abbiamo sentito parlare di Lidice... ma qui hanno fatto di peggio » - Sulla terra sconvolta dalle bombe hanno coltivato riso e patate - L'arte di arrangiarsi - La vita ha rovesciato tutte le regole

DAL 17 PARALLELO. Quando giungemmo a mettere i piedi là dove la linea immaginaria del 17° parallelo si lancia verso il mare...

minuti di pari e di reti tutto a turno essi erano in attesa di quella che si chiamava « la bomba ». E poi tutti i giorni disse con l'aria di chi davvero viveva quella...

La torbida atmosfera di Saigon è stata oggi animata dall'improvvisa voce, ripresa e diffusa in tutto il mondo dall'agenzia americana AP...



Aereo spia americano abbattuto in provincia di Thanh Hoa

VOCI SU UNA TREGUA NEL VIETNAM

SAIGON 21. La torbida atmosfera di Saigon è stata oggi animata dall'improvvisa voce, ripresa e diffusa in tutto il mondo dall'agenzia americana AP...

portavoce americano a Saigon dichiarava di non sapere nulla e che « le operazioni militari americane continuano ».

Vietnam, sarebbe di grande aiuto per i candidati di Nixon al congresso.

Paragoni

Se si potesse fare un paragone tra civiltà tanto diverse si potrebbe dire che le leggende...

Ma Con Co, l'isola della Tigre, che sta a sud-ovest del Vietnam, è una nave americana che svaniva all'orizzonte...

L'ex ministro degli esteri algerino da 7 anni viveva in esilio a Francoforte

Caccia agli assassini di Belkacem Krim

E' morto strangolato - Il cadavere scoperto in una stanza d'albergo - La polizia ed il servizio segreto di Bonn ricercano le sue guardie del corpo - La figura dell'ucciso: da importante personalità della rivoluzione algerina ad organizzatore di un movimento con tro Boumedienne, con scarso seguito in patria



Una recente immagine di Belkacem Krim

FRANCOFORTE 21. La polizia ed il servizio segreto della Germania federale stanno dando la caccia a tre persone che in mischia nella confusione delle indagini...

Belkacem Krim divenne più acuto tanto che nel settembre del 1963 quest'ultimo abbandonò il paese ed andò a vivere in esilio in Svizzera...

Belkacem Krim divenne più acuto tanto che nel settembre del 1963 quest'ultimo abbandonò il paese ed andò a vivere in esilio in Svizzera...

Belkacem Krim divenne più acuto tanto che nel settembre del 1963 quest'ultimo abbandonò il paese ed andò a vivere in esilio in Svizzera...

La caccia

Quando una tigre veniva segnalata nei dintorni, i lanzano faceva battere i tam tam della grande caccia e tutti gli uomini lavoravano a colpi di fucile...

In questa impresa che può apparire sovrumana e che è stata soprannominata « la caccia alla tigre »...

Eravamo giunti nel villaggio di « Dong » che ogniuno dei suoi amministratori ha messo a risparmio...

Dopo 4 mesi di reclusione

Bernadette Devlin scarcerata a Belfast

LONDRA 21. Bernadette Devlin dopo quasi quattro mesi di carceri a Belfast è stata scarcerata a Belfast...

Dalla nostra redazione

La questione di Cgil nei prossimi procedimenti in sede del Papa nei riguardi di Sant'Elia...

Cattolico del dissenso al processo di Sant'Elia

Il dottor Oliviero ha eletto Stamine in udienza. L'arcivescovo Celli di cui accettò le condanne...

Perfino il cardinale sapeva il programma degli anarchici

Il cardinale Oliviero ha eletto Stamine in udienza. L'arcivescovo Celli di cui accettò le condanne...



Oggi lo sciopero generale di tutte le categorie proclamato da CGIL, CISL e UIL

# La città in lotta per una nuova politica dei trasporti

## Corteo alle 15 dal Colosseo a piazza Santi Apostoli

Nel pomeriggio la protesta: tram e autobus fermi dalle 15 alle 18,30, gli edili e i dipendenti del pubblico impiego abbandonano il lavoro alle 12, le fabbriche chiuse alle 14,30 - Larga eco alle proposte del PCI - Cabras, della sinistra dc, per la chiusura del centro storico e riduzione delle tariffe

Le fabbriche, i cantieri, gli uffici, i tram, gli autobus, la città intera si ferma per tutto il pomeriggio per imporre una svolta decisiva nella politica dei trasporti e per rivendicare nei confronti del Comune misure che finalmente diano una soluzione ai problemi del traffico. L'ordigno di lotta giunge al culmine di un susseguirsi di agitazioni e proteste di parte dei cittadini e dei lavoratori ed è lo shock concreto della strada il risultato dello sciopero degli autoveicoli iniziata per una nuova politica dei trasporti. Ora attorno ai dipendenti dell'AVC e della SILFER si sono radunate tutte le altre categorie di lavoratori che pagano in prima persona i costi pesantissimi della situazione attuale. E il corteo nel pomeriggio si articola in una manifestazione di lotta per lo sciopero generale. I dipendenti del pubblico impiego e quelli del impiego privato si fermano dalle 12 in poi come pure gli edili. Dalle 15 alle 18,30 non circolano né tram né autobus mentre i tassisti idranti alle tre organizzazioni sindacali sospendono il lavoro dalle 12,30 alle 16,30.

La gente della città si posteggia nei vicoli e i poliziotti hanno deciso di aderire alle proteste abbandonando il lavoro due ore prima di ogni turno. Tutte le altre categorie, comprese le operaie delle industrie, scioperano a partire dalle 14,30. La manifestazione di lotta inizia alle 15. Infine i mezzi generici chiuderanno dalle 18.

Finalmente si è deciso

### Clelio Darida si è dimesso da deputato

Crisi nella Federazione del PSI per l'atteggiamento da seguire nei confronti della Giunta capitolina

Dopo quindici mesi dalla sua elezione a sindaco della capitale, Clelio Darida si è dimesso da deputato. La lettera di dimissioni che reca la data del 20 ottobre è stata letta ieri sera nell'aula di Montecitorio dal presidente di turno, non Luigi Fedeli. La carica di sindaco di un capoluogo e incompatibile con il posto di deputato e per questo Darida ha deciso di dimettersi. Al momento della sua elezione a primo cittadino di Roma avvenuta nell'estate dello scorso anno.

Il posto di Darida a Montecitorio andrà a Umberto Bertucci attualmente presidente della giunta di commercio con la sua carica di deputato. Bertucci dovrebbe assegnare le dimissioni della Camera di commercio. La carica di deputato Bertucci dovrebbe assegnare le dimissioni della Camera di commercio. La carica di deputato Bertucci dovrebbe assegnare le dimissioni della Camera di commercio.

Il direttivo socialista è stato convocato per esaminare il progetto di legge sulla delegazione di funzioni. Il progetto di legge sulla delegazione di funzioni è stato approvato dal direttivo socialista.

Film su Pinelli al Circolo 4 Venti

Domani alle 20,30 al centro culturale di via Veneto 4 Venti Giuseppe Pinelli e il suo processo. Il film è di Giuseppe Pinelli e il suo processo.

## Dodici milioni il bottino nell'agenzia di viale Ippocrate, vicino all'Università

# Assalto in banca con mitra

Due giovani, con occhiali scuri e il volto nascosto da cappelli, sono entrati nell'ora di chiusura - «Queste sono armi vere, non fate scherzi sono guai...» - Il direttore stava telefonando alla Centrale: «Qui c'è una rapina» - Uno dei banditi aveva dimenticato la pistola sul bancone: «Scemo, prendila!...» - Ritrovata l'auto del «colpo»: ora i poliziotti che stanno indagando cercano una vettura sportiva targata RI



L'interno della banca dopo la rapina. Il primo da sinistra è il cassiere Luciano D'Andrea, gli altri, impiegati e giornalisti

Uno con il mitra spianato, l'altro con la pistola, entrambi con il volto nascosto da un cappellaccio scuro, hanno assaltato una banca, a due passi dall'Università e da Termini, se ne sono andati con dodici milioni, un bottino magro se si pensa che nella cassaforte erano custodite decine di milioni. «Ci bastano questi», hanno come spiegato prima di fuggire e dopo aver rinunciato a farsi aprire il forziere. Adesso la polizia li sta cercando, con affanno e la prima rapina in banca a Roma, da anni ed anni e gli uomini della Mobile temono che i banditi possano tentare il colpo presto. L'agenzia presa di mira si trova in viale Ippocrate e l'«F» della Banca d'America e d'Italia ed ha un ingresso sul viale al numero civico 98, ed alle due porte su via Vigevano. Sei gli impiegati compresi il direttore, una chentica, data la zona fa coltura. L'obiettivo infatti è stato fatto per un assalto ben riuscito. «Qui davanti non c'è un poliziotto di guardia», hanno detto in coro impiegati e clienti. Tutto è durato una decina di minuti. I banditi sono comparso verso le 16,30 in modo imprevisto, immediatamente precedenti la chiusura. D'Andrea era il direttore. Alberto Simeoli il capicassa. Luciano D'Andrea è il cassiere. D'Andrea è il cassiere. D'Andrea è il cassiere.

Gravissimo provvedimento nella fabbrica delle parrucche

## SERRATA ALLA ITAL-WIG

Il padrone e i suoi consiglieri, i «principi» fascisti Borghese, vogliono trasferire lo stabilimento a Pomezia - Rappresaglia per la lotta delle operai



Il padrone ha fatto a sei... (caption describing the image above)

### Mentre prosegue la lotta di genitori e scolari

## B. André: dal primo ottobre mille alunni senza scuola

L'intera borgata si prepara allo sciopero generale. Occupata a Castel di Leva la scuola media - Domani il consiglio comunale discuterà della situazione scolastica - Sabato una manifestazione a Torrespaccata

Il primo ottobre che oltre 100 mila alunni vanno a scuola a Borgata Andre e Tor di Appia. I genitori e i bambini sono stesi in sciopero contro i tagli e i tagli di bilancio. La situazione è molto tesa ad un punto insostenibile. In una borgata si sta preparando un movimento di lotta.

### Si vota domenica

## Artigiani alle urne per la Cassa Mutua

Domani gli artigiani torinesi voteranno per il rinnovo del consiglio della Cassa Mutua. La Cassa Mutua è un ente di gestione delle attività artigiane. Il rinnovo del consiglio è un evento importante per gli artigiani torinesi.

### Scontro frontale auto-pullmino

## Due morti sull'Appia

Due persone sono morte e un ferito è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto in via Appia Pignatelli all'altezza del Quirile Miglio. Una «1100» di via Appia ha investito una «1100» di via Appia. L'incidente è avvenuto a Castel di Leva.

### Secondo via ufficiose

## L'Autovox passerà al capitale USA?

Il consiglio dei delegati della fabbrica e la FIOM, FIM, UIL hanno chiesto un incontro con la direzione dell'azienda

L'Autovox, l'importante stabilimento di via Salaria, cambia padrone. La notizia pare abbia una sua fondazione su basi di quanto riferisce l'agenzia di stampa L'Espresso. La notizia è stata confermata dai dipendenti dell'Autovox.

### il partito

Il Comitato Federale ha convocato in sede per il 27 di sabato. Il Comitato Federale ha convocato in sede per il 27 di sabato. Il Comitato Federale ha convocato in sede per il 27 di sabato.



SCHERMI E RIBALTE

Domani sciopero contro il decreto Piccoli

I lavoratori di Cinecittà e dell'Istituto Luce hanno una riunione...

I privati decidono lo Stato sovvenzioni

Cinegiornali senza pubblicità (non conveniva)

Gli spettatori cinematografici sono a poco a poco...

Umberto Rossi

Villa felice della tournée nell'URSS

Un'orchestra ha salutato il «reuccio» all'aeroporto di Mosca

Dalla nostra redazione

Tuono di Claudio Villa nel L'URSS. Non ci sono altre parole...

Il plebeo momento giusto Villa lasciando un paese dove...

Roman Vlad ritira le dimissioni da direttore del Comunale

Il Consiglio di amministrazione dell'ente autonomo del Teatro Comunale...

Cechov e Bulgakov per Ludmilla



Dopo il successo ottenuto nella parte di Natasha in Guerra e pace di Bondrukov...

le prime

Musica

«Juditha triumphans» alla Filarmonica

Il risultato più avvertito del concerto inaugurale della stagione...

le prime

Musica

«Juditha triumphans» alla Filarmonica

Il risultato più avvertito del concerto inaugurale della stagione...

le prime

Musica

«Juditha triumphans» alla Filarmonica

Il risultato più avvertito del concerto inaugurale della stagione...

le prime

Musica

«Juditha triumphans» alla Filarmonica

Il risultato più avvertito del concerto inaugurale della stagione...

Ultima de «Il lago dei cigni» all'Opera

Questa sera ultima di «Il lago dei cigni»...

CONCERTI

ACCADIMIA L'ARMONICA ROMANA. Domenica 21 ottobre...

TEATRI

ALTA RINGHIERA (Via de' Riformi 81)...

CONCINI

ALTA RINGHIERA (Via de' Riformi 81)...

CONCINI

ALTA RINGHIERA (Via de' Riformi 81)...

CONCINI

ALTA RINGHIERA (Via de' Riformi 81)...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

CONCINI

ACCADIMIA L'ARMONICA ROMANA. Domenica 21 ottobre...

CONCINI

ACCADIMIA L'ARMONICA ROMANA. Domenica 21 ottobre...

CONCINI

ACCADIMIA L'ARMONICA ROMANA. Domenica 21 ottobre...

CONCINI

ACCADIMIA L'ARMONICA ROMANA. Domenica 21 ottobre...

CONCINI

ACCADIMIA L'ARMONICA ROMANA. Domenica 21 ottobre...

CONCINI

ACCADIMIA L'ARMONICA ROMANA. Domenica 21 ottobre...

CONCINI

ACCADIMIA L'ARMONICA ROMANA. Domenica 21 ottobre...

CONCINI

ACCADIMIA L'ARMONICA ROMANA. Domenica 21 ottobre...

CONCINI

ACCADIMIA L'ARMONICA ROMANA. Domenica 21 ottobre...

LAIPLOL (Tel. 394.280) Metello con M. Ruffini...

LAIPLOL (Tel. 394.280) Metello con M. Ruffini...

LAIPLOL (Tel. 394.280) Metello con M. Ruffini...

LAIPLOL (Tel. 394.280) Metello con M. Ruffini...

LAIPLOL (Tel. 394.280) Metello con M. Ruffini...

LAIPLOL (Tel. 394.280) Metello con M. Ruffini...

LAIPLOL (Tel. 394.280) Metello con M. Ruffini...

Programmi Rai-TV

TV nazionale 13:00 lo compro tu compri 13:30 Telegiornale...

TV secondo

21:00 Telegiornale 21:15 Rischiattalo 22:15 Dieci mila di anni...

Radio 1°

Giornale radio ore 7-8-10 12-13-14-15-17-20-23...

Radio 2°

Giornale radio ore 7-8-10 12-13-14-15-17-20-23...

Radio 3°

Ore 10 Concerto di apertura 11:15 Quartetto per archi...

Radio 4°

Ore 10 Concerto di apertura 11:15 Quartetto per archi...

Radio 5°

Ore 10 Concerto di apertura 11:15 Quartetto per archi...

Terze visioni

BORG FINOCCHIO Riposa del film di G. Caporali...

Sale parrocchiali

ACQUARO Il cavaliere del 100 volti, con L. Barker...

Secondo visioni

ALCANTARA Il libro della giungla di G. Caporali...

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

AUTORADIO VIA LUISA DI SAVOIA, 12 - 12a - 12b VIA ALESSANDRIA, 220b...

Radio Vittoria HA ORGANIZZATO PER VOI IL SUPERMARKET DEGLI ELETTRODOMESTICI. PAGAMENTI ANCHE RATEALI. PREZZI FISSI ESPOSTI E SCONTATI. QUALCHE ESEMPIO: LAVASTOVIGLIE CANDY STIPOMATICA Mod. 10/5 L. 95.000...

Una dichiarazione del compagno on. Pistillo

Emigrazione: quattro proposte del PCI

Con una relazione del sottosegretario agli Esteri...

Promemoria per gli «amici» romani di Battaglia

Scandalosa delibera dell'amministrazione di Reggio Calabria

Prefetto e GPA l'hanno avallata - Milioni di «premi» ai più stretti collaboratori del sindaco

Sulla questione del capoluogo

Presto contatti fra Parlamento e regione calabra

Una delibera scandalosa...

REGIONE CAMPANA

Il centro-sinistra vota scheda bianca: niente Giunta

Neanche nella seduta di oggi...

La seduta al Senato

Il compagno Fazio Fabbrini nominato al Parlamento europeo

Il Senato ha designato ieri...

Contro la condanna di un leader studentesco

Occupata a Belgrado la facoltà di filosofia

La pena di 18 mesi per attività ostili al Paese ritenuta sproporzionata

Dal nostro corrispondente

La facoltà di filosofia di Belgrado...

GIUGNO CALABRIA 21

Il sindaco Battaglia e a Roma...

La delibera è doppiamente illegale...

Bisogna premettere che i «premi»...

Chi ha ottenuto tali «premi»...

L'assenso ha poi approvato una serie di leggi...

La parte del leone comune se la sono fatta i due capi del PSU...

Un capitolo a parte meritava il segretario comunale...

Rio: agghiaccianti testimonianze durante un processo



Brasile un giovane paracadutista, legato ad una «croce di sant'Andrea»...

Giovani donne brasiliane seviziate in carcere

RIO DI JANEIRO 21

Si svolge in questi giorni a Rio de Janeiro il processo contro la dottoressa Maria Luiza...

Nella sua dichiarazione, monsignor Alfrink si era associato alle denunce...

Durante l'udienza generale in S. Pietro

FERMA CONDANNA DI PAOLO VI CONTRO LE TORTURE IN BRASILE

Il papa ha definito intollerabili le crudeltà poliziesche delle quali ha avuto conferma dal card. Rossi - Egli ha chiesto l'abolizione delle violenze inquisitorie e degli abusi di potere

Al Convegno della giustizia

Chiesta la gestione democratica della radio-televisione

Al VII convegno dei comitati di azione per la giustizia...

Nonostante che sia inserito in siffatta realtà il giornalista ha ancora la possibilità di svolgere un ruolo importante...

Il papa quindi senza mezzi termini ha detto che le torture sono da sconsigliarsi e da abolirsi...

Palermo

Gli operai della Ducrot: «Costruiremo gratis le attrezzature scolastiche»

Un centinaio di operai di Ducrot...

La decisione è stata resa nota attraverso una lettera della commissione...

Per denunciare questa scelta si è svolta una manifestazione...

Lettere all'Unità

Discutendo con «l'Unità»

Caro direttore, chi la scrive è un abbonato a l'Unità da oltre 20 anni...

DUJIO PLINFRANKI (Tabiano Salsomaggiore)

E i combattenti (i più giovani) aspettano

Caro direttore, sono un impiegato del Pci nato e domiciliato a Palermo...

LUIGI BONOMO (Deliceto Foggia)

Dalla nostra redazione

Palermo 21. Un centinaio di operai di Ducrot...

PITIRO VERRO di anni settantotto (Alghero Roma)







